



A seguito delle valutazioni di ARPAE, pervenute da parte della città metropolitana di Bologna al Comune di Budrio con protocollo P.G. n. 6750 in data 08/03/2022, sono state prodotte dall'Arch. Petrizzo Vincenzo, tecnico incaricato dalla proprietà, le integrazioni che si trasmettono in allegato alla presente.

Si trasmettono, inoltre, le seguenti considerazioni prodotte dagli uffici tecnici del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Budrio.

Considerazioni sulla Valutazione previsionale di clima acustico

Le presenti considerazioni sono riferite alla valutazione previsionale di clima acustico redatta dal TCAA Roberto Tomba relativa all'Accordo Operativo dell'Ambito ANS.C.5 (parte) ai sensi della LR 24/2017, ricevuta con P.G. n. 6742/2022, relativo alla realizzazione di nuove 7 unità abitative distribuite su 3 edifici di cui 3 con 2 livelli fuori terra e 1, ubicato in posizione retrostante rispetto al fronte stradale, di 3 livelli fuori terra..

L'area di progetto è classificata in classe III, in ragione dell'attuale destinazione agricola di zona, al pari delle aree contermini. La stessa classe III caratterizza anche il contesto urbanizzato esistente a est di via Albareda e la fascia di prospicienza di via Rabiuna.

La classe III è confermata dalla Zonizzazione acustica comunale anche per lo scenario di progetto per l'intero comparto ANS.C.5.

La valutazione è condotta a partire dalle indagini fonometriche eseguite in data 05/03/2021, senza l'impiego di un modello di simulazione.

Come riportato dallo stesso TCAA le misure condotte sono scarsamente rappresentative del clima acustico medio dell'area in quanto eseguite in periodo di "lockdown", ovvero con le limitazioni agli spostamenti e alle attività previste per la "zona rossa" per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19, e pertanto con livelli di rumore da traffico stradale non realistici delle condizioni viabilistiche di una giornata tipo infrasettimanale.

Le misure fonometriche sono state eseguite in continuo per la durata di poco meno di 24 ore in due postazioni interne al comparto in oggetto, una in prossimità di via Rabiuna (PR1) e una al centro dell'area (PR2):

- PR1: distanza da strada = 1,5 m h= 4 m – LAeq diurno: 53,2 dBA; LAeq notturno: 39,5 dBA;
- PR2: distanza da strada = circa 33 m h= 1,5 m – LAeq diurno: 52,0 dBA; LAeq notturno: 39,0 dBA.



La pressoché uniformità dei livelli di pressione sonora rilevati nelle due postazioni, a 1,5 m e a 33 m di distanza della strada, denota una sostanziale omogeneità nella distribuzione spaziale dei livelli di pressione, a dimostrazione di una condizione di rumore diffuso e di assenza di una sorgente stradale di rumore prevalente tipica del periodo di lockdown.

Alla luce di tali considerazioni, le misure fonometriche riportate nella relazione non posso essere ritenute rappresentative del clima acustico medio nelle condizioni di normale funzionamento del comparto in oggetto allo stato di fatto.

Il TCAA richiama lo studio acustico eseguito dall'ing. Franca Conti relativo all'ambito adiacente (ambito ANS.C.5.1), al fine di valutare il contributo acustico aggiunto dal completamento di tale comparto, che, da quanto riportato, risulta quantificabile in circa 0,6 dBA.

Applicando gli stessi ragionamenti della relazione richiamata dell'Ing. Conti, Il TCAA stima inoltre il contributo aggiuntivo indotto dal traffico veicolare prodotto dal comparto in oggetto in circa 0,2 dBA nel periodo diurno, mentre viene considerato trascurabile in quello notturno a fronte del limitato numero di transiti veicolari stimati.

A fronte dei limitati incrementi di pressione sonora indotti dal comparto in oggetto, le mappe acustiche richiamate nella valutazione riferite allo scenario di progetto dello studio acustico a cura dell'Ing. Conti del comparto adiacente, eseguite a diverse altezze (1,5 m corrispondente al piano terra e 5 m corrispondente al piano primo) possono fornire un'utile indicazione dei livelli di pressione sonora anche nel comparto in oggetto.

Da tali mappe emerge che in corrispondenza del primo fronte degli edifici a entrambe le altezze i livelli di pressione sonora che emergono dalle simulazioni condotte dall'Ing. Conti risultano ampiamente inferiori ai limiti della Classe III.

A tale proposito, per quanto riguarda le immagini riportate nella relazione del TCAA Tomba, si segnala tuttavia un errore di scala nella sovrapposizione della pianta di progetto nella mappa dello scenario notturno e non viene specificata l'altezza della mappa riportata (sembrebbe quella riferita all'altezza 5 m).

In merito all'edificio con 3 livelli fuori terra, come riportato dallo stesso TCAA, trovandosi in posizione arretrata rispetto al fronte stradale e l'effetto schermate offerto dagli edifici di progetto di 2 livelli fuori terra interposti, e i ridotti livelli di pressione riscontrati ai piani sottostanti, si ritengono presumibilmente rispettati anche su di esso i limiti della classe III.



Il TCAA riporta infine nella valutazione il calcolo in funzione della distanza dei livelli di pressione sonora sui fronti degli edifici più vicini alla strada, al piano terra (P1 a 1,5 m) e al secondo livello fuori terra (P2 a 5 m), a partire dai rilievi condotti.

Come sopra osservato, tale calcolo risulta poco significativo, alla luce della scarsa attendibilità dei rilievi eseguiti in periodo di lockdown.

Si evidenzia tuttavia che, applicando il medesimo calcolo considerando un incremento verosimile di 15-20 dBA del livello di pressione sonora allo stato di fatto rispetto ai valori rilevati dal TCAA (incremento plausibile considerando che la misura in continuo eseguita dall'Ing. Conti nella valutazione del comparto adiacente, a 3 m dalla carreggiata di via Rabuina e a 4 m di altezza, ha fornito un LAeq nel periodo diurno di 60,9 dBA e un LAeq nel periodo notturno di 51,5 dBA), i livelli di pressione si possono ritenere comunque inferiori ai limiti di riferimento della Classe III sia nel periodo di riferimento diurno sia in quello notturno.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si ritiene che:

- il TCAA abbia nell'integrazione tenuto in considerazione il contributo acustico indotto dal comparto adiacente, come richiesto in sede di STO;
- il TCAA abbia espresso considerazioni condivisibili in merito alla verifica del rispetto dei limiti della Classe III sui fronti degli edifici di progetto rivolti verso via Rabuina, sebbene con refusi e senza quantificarne il valore puntuale.

Sulla base di quanto sopra osservato la relazione integrativa prodotta dal TCAA, sebbene con alcune lacune (misure fonometriche eseguite in periodo non rappresentativo, mancanza di valori puntuali di pressione sonora su tutti i fronti degli edifici finestrati e a tutti i piani, refusi nel testo e nei calcoli) si può ritenere comunque esaustiva per la verifica della compatibilità acustica del comparto per la fase di progetto attuale (Accordo operativo), se letta parallelamente alle valutazioni riportate nello studio acustico eseguito dall'ing. Franca Conti relativo all'ambito adiacente (ambito ANS.C.5.1) già approvato, **con le seguenti prescrizioni:**

in sede di Permesso di Costruire la valutazione previsionale di clima acustico dovrà essere eseguita con le seguenti indicazioni:

- *Esecuzione di una nuova campagna fonometrica da eseguirsi in un periodo rappresentativo del clima acustico medio;*



- *In assenza di condizioni idonee all'esecuzione di misure rappresentative del clima acustico medio la valutazione previsionale di clima acustico dovrà essere condotta necessariamente mediante software di simulazione inserendo dati di traffico tipici di condizioni di funzionamento normali del comparto;*
- *La valutazione previsionale di clima acustico dovrà considerare il contributo indotto dal completamento del comparto adiacente;*
- *La valutazione previsionale di clima acustico dovrà considerare il contributo indotto dal traffico veicolare attratto dal comparto in oggetto e da eventuali nuovi impianti a servizio dell'impianto di climatizzazione e ventilazione degli ambienti abitativi del nuovo comparto che potrebbero rappresentare sorgenti sonore significative;*
- *Per gli eventuali nuovi impianti a servizio dell'impianto di climatizzazione e ventilazione degli ambienti abitativi del nuovo comparto che potrebbero rappresentare sorgenti sonore significative dovrà esserne valutato l'impatto acustico generato verso i ricettori esterni al comparto in oggetto esistenti e di progetto;*
- *Il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici, di cui al DPCM 05.12.1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" è elemento obbligatorio per il rilascio del Permesso di Costruire in base alla normativa nazionale e al Regolamento Urbanistico Edilizio. Il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici non deve tuttavia essere inteso quale forma di mitigazione acustica per i nuovi edifici, per i quali dovrà essere sempre garantito il rispetto dei limiti definiti dalla Classificazione acustica in facciata all'edificio.*

Considerazioni su traffico e intersezioni

Stante la possibilità di stipulare Accordi Operativi per sub-ambiti, si evidenzia che l'adiacente comparto ANS.C.5.1 Albareda è stato oggetto di un procedimento già concluso, che ha condotto alla sua approvazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 04/03/2021 e alla successiva stipula.

Nello specifico, per l'ANS.C.5.1 Albareda era stato prodotto studio del traffico e delle intersezioni, nel quale era stata evidenziato che:

"lo studio effettuato dello scenario Post Operam ha indicato l'adeguatezza della nuova infrastruttura viaria (intersezione a precedenza con corsie di accumulo per le svolte in sinistra) su cui si innesterà l'insediamento residenziale, quindi la sostanziale "tenuta" del sistema stradale considerato: questo aspetto va letto sia in termini di idoneità dimensionale che di regolazione della rete portante rispetto ai flussi ed ai carichi urbanistici vagliati; non si verificheranno perciò criticità connesse né a fenomeni di congestione né di accodamenti."



Considerato che il comparto ANS.C.5.2 Rabuina prevede la realizzazione di 4 lotti per un totale di 7 unità abitative, si otterrà un modesto aumento dei veicoli circolanti.

In riferimento alla tematica della sicurezza per gli accessi ai comparti si evidenzia che è prevista la realizzazione di un impianto semaforico in corrispondenza dello svincolo Albareda-Rabuina, già approvato e con parere favorevole della Polizia Locale. Riconoscendo comunque l'importanza di una rotatoria che agevoli i flussi di traffico rendendoli maggiormente sicuri, la possibilità di una sua futura realizzazione sarà tenuta in considerazione nel corso della redazione del nuovo PUG ed in conformità con le risorse disponibili.

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Urbanistica
ARCH. LAURA POLLACCI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)